



COMUNE DI PIACENZA

Piazza Cavalli, 2 - 29121 Piacenza

Racc. a/r

Egr. Sig.
arch. Stefano Benedetti
vicolo Edilizia n. 20
29121 - Piacenza

indirizzo mail: stefanobenedetti50@gmail.com

p.c. al Sindaco del Comune di Piacenza
avv. Patrizia Barbieri

Oggetto: **Petizione dehor piazzetta Plebiscito**

Con riferimento alla petizione prot. gen. n. 27931 presentata il 07/03/2022 da "Comitato Piazzetta Plebiscito" e "Fondo Ambiente Territorio" (entrambe senza firma), si controdeduce alle osservazioni contenute nella stessa secondo quanto segue.

La richiesta di rimozione del dehor è corredata da una raccolta firme di cittadini ove si rileva una incongruenza di forma e sostanza.

Su ciascun foglio firme allegato è riportata la seguente dicitura *"I sottoscritti chiedono che l'assetto di Piazzale Plebiscito venga conservato qual era prima del recente abbattimento dei due tigli con la sostituzione di altre due piante della stessa specie e nello stesso luogo di quelle abbattute"*.

Il testo della petizione, invece, chiede nelle premesse *"che in piazzale Plebiscito venga ripristinato l'assetto esistente prima che fossero abbattuti i tre tigli (recentemente reimpiantati) e che venisse collocata, di fronte al palazzo di Via Sopramuro 17 una struttura metallica su piattaforma, destinata a fungere da dehors del ristorante Twin Fisch"*.

A seguire, dopo una sintetica raccomandazione alla cura ed ai corretti interventi necessari all'equilibrato sviluppo dei tre tigli, la petizione si concentra con dettaglio di ed in modo esclusivo sul dehors installato nella piazzetta e ne richiede la rimozione immediata.

Appare pertanto evidente, al di là della mera incongruenza sul numero dei tigli, che la richiesta di rimozione immediata del dehor, non essendo in alcun modo richiamata sui moduli per la raccolta delle firme, è istanza che non può ritenersi condivisa e partecipata da parte delle diverse centinaia di persone che hanno firmato la petizione riguardante solo l'abbattimento dei tigli.

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



COMUNE DI PIACENZA

Piazza Cavalli, 2 - 29121 Piacenza

Iter seguito per il rilascio della concessione di suolo pubblico per il dehor.

La concessione di occupazione di suolo pubblico in via Sopramuro 17 con dehor è stata rilasciata alla società richiedente dal Servizio Entrate secondo l'iter procedurale di cui all'art. 185 del Regolamento Edilizio di Piacenza, di seguito indicato:

- compilazione del modello per la domanda di occupazione di suolo pubblico da parte della società unitamente alla documentazione integrativa richiesta dal sopra indicato art. 185;
 - acquisizione del parere della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici;
 - istruttoria eseguita dal Servizio Entrate con acquisizione dei pareri favorevoli del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici – U.O. Mobilità (per quanto attiene l'aspetto viabilistico), del Servizio Attività Produttive Edilizia – U.O. Marketing (per quanto attiene l'aspetto connesso alla amministrazione di alimenti e bevande), del Servizio Attività Produttive Edilizia (per quanto attiene l'aspetto urbanistico-edilizio) e del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici – U.O. Manutenzione (per la quantificazione del deposito cauzionale);
- La concessione all'occupazione di suolo pubblico rilasciata, a seguito dell'assolvimento dell'imposta di suolo e della presentazione di fideiussione per il deposito cauzionale.

La pratica è stata oggetto di una richiesta di accesso agli atti da parte di una residente nello stabile del dehor. Alla richiesta gli uffici comunali hanno dato riscontro allegando copia della concessione all'occupazione di suolo pubblico e parere della Soprintendenza.

Sul contenuto della petizione e i richiami normativi e regolamentari.

In riferimento alle osservazioni in materia edilizia si evidenzia che il dehor in oggetto non contrasta con le vigenti disposizioni regolamentari (art. 185 Regolamento Edilizio).

Il dehor di Piazza Plebiscito, infatti:

- non è ancorato al suolo, così come, del resto, ammette il testo della petizione stessa, ove si scrive che è ancorato ad una piattaforma poggiante sulla pavimentazione del piazzale (ergo: non al suolo), e poggia su di una pedana su cui, a loro volta, sono innestati i profili metallici; è inoltre realizzato con elementi mobili o smontabili o comunque facilmente rimovibili;
- non si tratta di un elemento non rimovibile, non essendovi nulla di ancorato e infisso al suolo, e per questo l'operazione di smontaggio non può essere definita lunga e complessa, trattandosi della mera scomposizione di elementi imbullonati o infissi tra loro;
- non può essere, per i suddetti motivi, assimilabile ad una trasformazione permanente del suolo; difatti è oggetto di una concessione di suolo pubblico, corredata di termini e garanzie per il ripristino, che è provvedimento amministrativo diverso rispetto al permesso di costruire;





COMUNE DI PIACENZA

Piazza Cavalli, 2 - 29121 Piacenza

oltre;

- non è soggetto al *certificato di abitabilità* (termine superato nell'ordinamento edilizio vigente e sostituito prima dal certificato di agibilità, successivamente dalla segnalazione certificata di agibilità), in quanto certificato (ora non più vigente) o segnalazione conseguente all'emissione di un titolo edilizio, che nella fattispecie non esiste;

- non è soggetta ad un collaudo strutturale in quanto i moduli strutturali indipendenti con cui è stato suddiviso il dehors presentano caratteristiche dimensionali tali per cui rappresentano interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, ai sensi della DGR 21/12/2016 n. 2272;

- non viola l'obbligo di conservazione e tutela delle piazze e vie storiche, sancite dal Codice dei Beni Culturali (D.Lgs 42/2004), in quanto per la specifica installazione, è stata richiesta ed ottenuta l'Autorizzazione n. 4643 del 06/06/2019 da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, che nello specifico ha approvato il progetto del dehor e i relativi allegati grafici, in quanto rientrante nelle tutele esclusive *ope legis* del Ministero.

In considerazione della predetta Autorizzazione resa dall'Autorità competente in via esclusiva in materia, non risulta condivisibile l'asserzione che il dehors alteri l'unitarietà del piazzale e impedisca la percezione dell'intero complesso religioso, ciò in specie se si consideri che la Soprintendenza lo ha autorizzato prescrivendo "*che in nessun caso potranno essere installate barriere laterali di qualunque genere*" dimostrando di aver preso in considerazione la percezione del complesso e impartendo specifica prescrizione al riguardo;

- non eccede il fronte del ristorante. Sul tema va considerata la specificità del Centro Storico che consente la realizzazione di dehors anche dal lato opposto di strade pedonali, come nel caso in esame (art. 185 comma 3 Regolamento Edilizio). Come in altre analoghe realizzate nel centro storico con occupazioni allocate in ambiti opposti all'esercizio in piazze o giardini con interposta strada, non sussiste invasione del fronte di altra proprietà, che rimane a tutti gli effetti libero. La *ratio* della norma va infatti ricondotta alla necessità di ottenere il consenso del proprietario limitrofo, allorché si occupino spazi immediatamente antistanti la relativa proprietà o esercizio, tuttavia il caso in esame non presenta questa caratteristica. Difatti, non sono pervenute in Comune istanze o segnalazioni da parte di abitanti nella zona o dall'Amministratore dello stabile relative al dehor in oggetto, eccetto la soprarichiamata richiesta di accesso agli atti.

Infine, circa le considerazioni relative all'aderenza al dettato regolamentare con riferimento ai montanti "sottili" e al materiale "ignifugo" con effetto tessuto o opaco per l'ombreggiatura, indicati all'art. 185,4 del R.E., prevale, anche in ordine ai cromatismi e alla compatibilità dei materiali, la valutazione

PIACENZA PRIMOGENITA



DELL'UNITÀ D'ITALIA



COMUNE DI PIACENZA

Piazza Cavalli, 2 - 29121 Piacenza

complessiva dell'installazione operata dalla Soprintendenza.

Distinti saluti.

La Dirigente Servizio Entrate

dott.ssa Monica Savi

Il Dirigente Servizio Attività Produttive ed Edilizia

arch. Enrico Rossi

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

MONICA SAVI il 01/04/2022 17:16:05

ENRICO ROSSI il 03/04/2022 08:45:10

MONICA SAVI

MONICA SAVI

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.Lgs 82/2005

Protocollo Generale: 2022 / 41372 Comune di Piacenza del 05/04/2022

